

# DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI MONODEDICATA PER MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI CEMENTO-AMIANTO

Progetto:



## URB 3

## Proposta di NTA per la variante urbanistica

Data

Marzo 2021

**ACQUA & SOLE S.r.l.**  
Sede Legale: Via Vittorio Pisani, 10  
20124 MILANO  
Cod. Fisc. e P. IVA: 05795600963

Rev 03

Alliegato:

Elaborato:

### Gruppo di progettazione

Ing. F. Barone      Geol. C. Caselli  
Geom. S. Cattaneo   Prof. F. Adani  
Arch. D. Bonomi      Agr. I. Cavagliotti  
Ing. A. Giordano      Dott.ssa R. Butera  
Ing. M. Bonizzoni    Arch. V. Curti  
Arch. P. Pelliccioli   Ing. A. Allegrini  
Dott. D. Cottica      SAI Ingegneria  
Nuovi servizi Ambientali srl  
Agr. A. Massa Saluzzo  
Studio Associato Planeta  
Geol. F. Finotelli  
Ing. Marco Rizzi  
Prof. Otello Del Greco  
Ingegneria e ambiente

Proponente

**Acqua & Sole**  
Via Giulio Natta  
Vellezzo Bellini (PV)





ACQUA & SOLE S.r.l.

Discarica per rifiuti non pericolosi monodedicata a materiale da costruzione contenente cemento amianto

URB 3 Proposta di NTA per la variante urbanistica automatica

Rev. 01 - Marzo 2021

## NTA PRG VIGENTE

### Art. 30 - Aree per impianti urbani e servizi tecnologici

Si tratta di aree destinate o destinabili ad impianti cimiteriali, pubbliche discariche, centrali e cabine elettriche e telefoniche, depuratori per fognature pubbliche e private, depositi e stazioni per autobus, impianti e manufatti per l'erogazione dell'acqua, per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e simili.

In tali aree il PRGC si attua per intervento diretto.

Le strutture in elevazione rispetto al piano di campagna devono osservare gli indici e parametri edilizi e urbanistici stabiliti dalle normative di settore, in mancanza delle quali valgono i seguenti limiti:

<b>Rc:</b>	rapporto massimo di copertura	=	33% di Sf
<b>Dc:</b>	distanza minima dai confini	=	m 5,00
<b>Di:</b>	visuale libera	=	m 10,00
<b>Ds:</b>	distanza dalle strade	=	ved. Tabella art. 29
<b>H:</b>	altezza delle costruzioni	=	m 10,00
<b>Uf:</b>	Indice di utilizzazione fondiario	=	mq/mq 0,40

Per quanto concerne la costruzione di cabine di trasformazione e/o distribuzione capillare da parte di enti erogatori di pubblici servizi, al di fuori dell'area specifica di cui al presente articolo, ed indipendentemente dalla destinazione dell'area dovranno essere osservati i seguenti limiti:

<b>H:</b>	altezza delle costruzioni	=	m 3,50 max alla gronda
<b>Dc:</b>	distanza minima dai confini	=	m 1,50
<b>Ds:</b>	distanza dalle strade	=	m 5,00 minima

In ogni caso deve essere rispettato il parallelismo del manufatto rispetto all'asse stradale.

Eventuali interventi edilizi all'interno dei centri storici, dei nuclei di antica formazione, e nella fascia della larghezza di m 30 da essi, relativi ad installazioni di impianti per iniziativa di soggetti erogatori di pubblico servizio, dovranno essere realizzati con forme compositive, strutture e materiali analoghi al contesto nel quale sono inseriti.

## NTA COME MODIFICATE DALLA PROPOSTA

### Art. 30 - Aree per impianti urbani e servizi tecnologici

ARTICOLO NON MODIFICATO

PROVINCIA DI BIELLA - BIELLA - bi - 0007629 - Ingresso - 09/04/2021 - 13:00



ACQUA & SOLE S.r.l.

Discarica per rifiuti non pericolosi monodedicata a materiale da costruzione contenente cemento amianto

URB 3 Proposta di NTA per la variante urbanistica automatica

Rev. 1 - Marzo 2021

PROVINCIA DI BIELLA - P. BI - 0007/2019 - 13:0

### Art. 30 bis AREE PER SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI - GIACIMENTO CONTROLLATO DI RIFIUTI, IMPIANTI TECNOLOGICI E PERTINENZE, FASCE DI RISPETTO

#### a. Definizione:

Riguarda:

1. le aree, gli impianti tecnologici e le pertinenze, le fasce di rispetto specificatamente interessate dalla realizzazione di invasi di discarica utilizzati per il giacimento controllato di rifiuti (attività di smaltimento D1 ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.);
2. le aree di pertinenza di impianti di trattamento e/o smaltimento di rifiuti e/o residui ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dove sono collocate le strutture ad essi accessorie adibite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla ricezione dei rifiuti in ingresso, al deposito temporaneo dei rifiuti in uscita, agli impianti tecnologici, al rimessaggio dei mezzi d'opera, a magazzino e ad attività concernenti l'utilizzo di terre e rocce da scavo, consentite ai sensi del D.P.R. 120/2017;
3. le fasce di rispetto (aree di protezione) poste al margine di discariche e insediamenti ecologici di cui all' art. 27 comma 7 della L. R. 56/77 e ss.mm.ii ed all'art 8 delle NTA del PRGC.

#### b. Destinazioni d'uso proprie, ammesse, in contrasto:

Tutte le destinazioni non indicate nei successivi b1, b2, b3 sono da considerarsi destinazioni in contrasto per la corrispondente area.

##### ***b1. Giacimento controllato:***

Sono aree destinate ad attività soggette ad autorizzazione ai sensi della parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. sia essa ricompresa o meno in un'Autorizzazione Integrata ambientale (AIA) o Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Sono da considerarsi destinazioni proprie: giacimenti controllati per lo smaltimento definitivo di rifiuti; per tale funzione è contemplata la formazione di rilevati artificiali, per i quali si necessita di mitigazione ambientale e paesaggistica, per un'altezza massima di 18 m (considerando come quota di spiccato 232,7 m, corrispondenti alla mezzeria dell'accesso al sito dalla viabilità pubblica) e comunque non superiore ai 250,6 m s.l.m., come da progetto, ed è prevista all'atto dell'autorizzazione l'approvazione di un piano vincolante di ripristino ai sensi del D. Lgs. 36/2003.

##### ***b2. Impianti tecnologici e le pertinenze***

Sono aree funzionalmente connesse alle attività soggette ad autorizzazione ai sensi della parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., sia essa ricompresa o meno in un'Autorizzazione Integrata ambientale (AIA) o Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Sono da considerarsi destinazioni proprie i servizi tecnici ed amministrativi, i depositi ed i magazzini e le attrezzature complementari agli impianti principali, inclusi quindi impianti e strutture che richiedono edifici assimilabili, per tipologia edilizia, alle attività produttive, nonché



ACQUA & SOLE S.r.l.

Discarica per rifiuti non pericolosi monodedicata a materiale da costruzione contenente cemento amianto

**URB 3 Proposta di NTA per la variante urbanistica automatica**

Rev. 04 - Marzo 2021

PROVINCIA DI BIELLA - P. BI - 05/07/2021 - 13:00

le apparecchiature necessarie all'esecuzione di normali pratiche industriali nella gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017 ed i depositi dei materiali ottenuti, in attesa di utilizzo.

### **b3. fasce di rispetto**

Non sono consentite nuove edificazioni adibite ad aree per insediamenti a prevalenza residenziale, come definite all'art. 26 delle presenti NTA.

Sono esplicitamente consentite:

- le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti infrastrutturali pubbliche e private;
- le attività di movimento terra nel rispetto delle norme in materia di utilizzo dei materiali di scavo;
- le attività già consentite per le altre fasce di rispetto che vadano eventualmente a sovrapporsi a quella del presente articolo, a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'articolo 8 delle presenti NTA ed all'art. 49 del DPR 11 luglio 1980 n. 753.

### **c. Parametri**

#### **c1. Giacimento controllato:**

Qualsiasi intervento deve essere notificato all'Ente competente e/o autorizzato ai sensi della parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.

- i. valgono i seguenti indici e parametri:

**Dc:** distanza minima dai confini = m 5,00

- ii. non sono ammesse strutture edificate, ad esclusione dei volumi tecnici necessari al funzionamento delle attività consentite.

Le altezze indicate sono riferite ad una linea di spiccatto posta a quota di 232,7 m, in corrispondenza della mezzeria dell'accesso al sito dalla viabilità pubblica.





ACQUA & SOLE S.r.l.

Discarica per rifiuti non pericolosi monodedicata a materiale da costruzione contenente cemento amianto

URB 3 Proposta di NTA per la variante urbanistica automatica

Rev. 01 - Marzo 2021

PROVINCIA DI BIELLA - p\_bi - 0007629 - Ingresso - 09/04/2021 - 13:00

## CAPO II - USI RESIDENZIALI

### Art. 31 - Centri storici

#### a. Definizioni ed obiettivi

All'interno dei centri storici, il PRGC, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 56/77 individua e delimita porzioni di aree, nuclei o complessi isolati, con caratteri di omogeneità di maggior valore storico, documentario e ambientale, le cui identità fisiche e formali, testimonianza irripetibile di tecnologie e tipi costruttivi tradizionali, vanno maggiormente salvaguardate e valorizzate.

La loro identificazione e perimetrazione è stata operata ai sensi della L.R. 56/1977 s.m.i e riportata nella tavola P4.

Nella perimetrazione sono state individuate le aree libere di pertinenza da considerarsi inscindibili dagli edifici.

#### b. Destinazioni d'uso proprie, ammesse, in contrasto:

- Sono da intendersi destinazioni proprie: le residenze e le relative pertinenze funzionali di cui all'art. 20 e accessorie, i servizi e le attrezzature pubbliche o private di interesse collettivo, il commercio al dettaglio, gli uffici, le attrezzature turistiche e ricettive.
- Sono da intendersi destinazioni ammesse, quando non nocive o moleste, la residenza rurale con relative pertinenze e stalle, purché limitatamente alle preesistenti e quando non giudicate incompatibili (dagli organi preposti) con le residenze, l'artigianato di servizio a carattere familiare svolto in immobili di carattere residenziale o pertinenziale alla residenza.
- Sono da intendersi destinazioni in contrasto tutte quelle non comprese nei commi precedenti.

#### c. Tipi di intervento ammessi:

In tali aree le modalità d'intervento sono indicate per ogni edificio nella tavola P4.

E' ammesso il cambio di destinazione d'uso alle sole destinazioni proprie.

Per tutti quegli edifici con destinazione in contrasto, purché non nociva o molesta, (vedi lettera b) ultimo comma del presente articolo) e preesistenti l'entrata in vigore delle presenti N.A., si ammette la ristrutturazione edilizia di tipo RE1 nonché l'adeguamento degli stessi alle norme igieniche ed in materia di sicurezza, a condizione che vengano rispettate le caratteristiche del fabbricato stesso e di quelli circostanti.

Si ammettono le seguenti modalità di intervento, salvo quanto precisato sulle tavole P4:

- Manutenzione ordinaria (art. 13)
- Manutenzione straordinaria (art. 14)
- Restauro e risanamento conservativo (art. 15)
- Ristrutturazione edilizia senza incremento di Sul RE1 (art. 16)
- Ristrutturazione edilizia con incremento di Sul RE2 (art. 16)
- Demolizione con ricostruzione (art. 17)
- Demolizione senza ricostruzione (art. 17)
- Completamento di fabbricati esistenti (art. 18)
- Fabbricati accessori (art. 20)

## CAPO II - USI RESIDENZIALI

### Art. 31 - Centri storici

ARTICOLO NON MODIFICATO